

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO, DI SCANSANO E LIMITROFI E DEL PARCO DELLA MAREMMA ATTRAVERSO LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FINALIZZATA ALLA SALUTE DEL CITTADINO”

Il giorno 21 Luglio 2009 alle ore 15,00 presso la sede di Legambiente in Comune di Grosseto località Rispecchia si sono riuniti i componenti del Comitato organizzatore del Progetto “ Rapporto tra Alimenti salute e sviluppo del territorio”.

Sono presenti:

- Amministrazione comunale di Scansano (GR) nella persona del Sindaco Marzio Flavio Morini;
- Associazione Italiana Cultura e Sport nella persona del V. Presidente provinciale di Grosseto Vasco Pellegrini;
- Banca di credito cooperativo della Costa d'Argento nella persona del delegato Gianfranco Venturi;
- Banca di credito cooperativo della Maremma nella persona del delegato Stefano Dragoni;
- Banca di credito cooperativo di Pitigliano nella persona del Presidente Stefano Conti;
- Banca di credito cooperativo di Saturnia nella persona del delegato Franco Ferrari;
- Cooperativa agricola di Pomonte – Scansano (GR) nella persona del delegato Piero Rossi
- Cooperativa Ortofrutta di Grosseto nella persona del Presidente Stefano Dragoni;
- Daniele Degl'Innocenti, Medico Veterinario ideatore del progetto “Rapporto tra Alimenti, Salute e Sviluppo del Territorio”;
- Legambiente – Festambiente di Grosseto- Loc. Rispecchia (GR) nella persona del Presidente Angelo Gentili;
- Parco Naturale Regionale della Maremma nella persona del Presidente Giampiero Sammuri;
- Consorzio L'altra Maremma nella persona del presidente Aluigi Azelio;

Sono assenti, ma rappresentati con delega dal dr. Daniele Degl'Innocenti, i signori:

- Andrea Sbarbati Professore Ordinario di Anatomia umana e istologia, Università degli Studi di Verona, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze, Morfologico-Biomediche, Sezione di Anatomia ed Istologia;
- Massimo Tocchini, Docente di Nutrizione e alimentazione animale Fac di MV Un. Pisa (in quiescenza), Responsabile scientifico e tecnico per la Toscana del Progetto dell'Università di Verona “Alimenti salute e sviluppo del territorio”;
- Massimiliano Valentini, Dottore in chimica-fisica specialista in risonanza magnetica nucleare applicata agli alimenti, Fondazione Via dei Locavori.

Premesso che:

- il “ Progetto di sviluppo socio-economico e culturale dei territori della Provincia di Grosseto, di Scansano e limitrofi e del Parco della Maremma attraverso la produzione di alimenti finalizzata alla salute del cittadino” - nato dalla attività di ricerca e di gestione ideata all'inizio personalmente da Daniele Degl'Innocenti e sviluppata successivamente presso l'Università di Verona nella Sezione diretta da Andrea Sbarbati anche col contributo di Massimo Tocchini, Responsabile scientifico per la Toscana del progetto “Rapporto tra Alimenti salute e sviluppo del territorio” e di Massimiliano Valentini della Fondazione Via dei Locavori - ha trovato in Vasco Pellegrini, V. Presidente dell'Associazione Italiana per la Cultura e per lo Sport di Grosseto il soggetto che si è fatto carico di promuovere e coinvolgere i vari attori interessati;
- per tutti i soggetti sopraelencati il Progetto si è rilevato fin dall'inizio di particolare interesse anche per l'alto valore sociale ed economico che può riversarsi sul territorio.

Considerato che:

- gli alimenti prodotti con le tecniche attualmente in uso introducono nel nostro organismo sostanze chimiche che in larga parte causano infiammazione e stress ossidativo;
- questi fenomeni, nell'arco di alcuni decenni, causano in larga misura l'insorgenza di malattie neuro cronico degenerative quali diabete di tipo 2, obesità, ipertensione e malattie cardio-circolatorie, tumori, Morbo di Parkinson, Malattia di Alzheimer e demenza senile;
- gli alimenti prodotti in modo più naturale, quali frutti maturati in pianta, vegetali coltivati senza forzature e secondo stagione e animali allevati al pascolo, possono aiutare a prevenire l'insorgenza di tali patologie, oltre ad offrire caratteristiche organolettiche di origine;
- ciò permetterebbe di valorizzare il territorio e le sue risorse agricole, non soltanto in termini economici e culturali ma, soprattutto, per la salute e la qualità della vita dei cittadini;
- l'aumento della popolazione anziana influenzerà tutti gli aspetti della nostra vita, compresi la sanità, l'economia e la struttura sociale rendendo assolutamente primario l'obiettivo di avere una popolazione in salute che minimizzi le spese sanitarie;
- cresce nell'opinione pubblica l'attenzione alla salute alimentare ed alle produzioni locali e di qualità;
- oggi sono disponibili tecnologie e metodologie di indagine atte a valutare l'effetto degli alimenti sulla salute dell'uomo e a garantirne l'origine, la salubrità e la qualità nutrizionale;
- per i motivi elencati è essenziale fornire a quanti più cittadini possibile alimenti rigorosamente verificati per il loro contributo alla prevenzione delle malattie neuro-cronico-degenerative.

Preso atto che:

- è stato accertato che nella società civile si sta manifestando un crescente interesse su questa tematica;
- esiste un forte interesse su queste tematiche da parte dell'Amministrazione provinciale di Grosseto, dell'Amministrazione comunale di Scansano, dell'Associazione italiana cultura e sport (AICS) sia a livello provinciale che nazionale, delle Banche di credito cooperativo (Bcc) della Costa d'Argento, della Maremma, di Pitigliano e di Saturnia, della Cooperativa agricola di Pomonte e della Cooperativa Ortofrutta di Grosseto, di Legambiente Circolo Festambiente di Grosseto, del Parco della Maremma, del Consorzio L'altra Maremma, dell'Università di Verona e della Fondazione Via dei Locavori;
- la Provincia di Grosseto è un Distretto rurale d'Europa;
- la Provincia di Grosseto nel settore in esame ha promosso iniziative già realizzate e altre in atto attraverso piani collegati al Progetto del Distretto rurale; che il progetto in esame, che si basa

sull'educazione alimentare e sulla produzione di alimenti mirati alla prevenzione e cura dell'obesità e delle malattie degenerative, si collega bene con le iniziative in atto e le completa portando un valore aggiunto;

- l'Amministrazione comunale di Scansano rientra tra i comuni certificati Emas, partecipa al GAL Maremma ed al percorso Agenda 21 ed è già attivo in questo settore per cui il progetto in esame si collega bene con le iniziative in atto e le completa portando un valore aggiunto;
- l'AICS ha tra i suoi scopi anche quello della promozione e dello sviluppo della cultura e del benessere dei cittadini;
- rappresentative di filiere produttive che attuano da anni indirizzi produttivi che vanno nella direzione di questo progetto;
- le Banche di Credito Cooperativo della Costa d'Argento, della Maremma, di Pitigliano e di Saturnia, ritengono che il progetto rappresenti un contributo aggiuntivo ed innovativo sul piano economico, sociale, sanitario e culturale e vada nella direzione delle loro politiche ed interventi a sostegno di uno sviluppo equo e sostenibile del territorio;
- le Cooperative agricole Ortofrutta e Pomonte sono rappresentative di filiere produttive che attuano da anni indirizzi produttivi che vanno nella direzione di questo progetto ed hanno una base associativa interessata agli obiettivi del Progetto "Rapporto tra Alimenti salute e sviluppo del territorio";
- Legambiente è fortemente impegnata nella salvaguardia degli ecosistemi e della salute dei cittadini, nei percorsi di educazione e formazione nel campo dell'educazione ambientale ed alimentare, durante l'anno organizza sessioni didattiche in collaborazione con il mondo scolastico su scala nazionale e che nell'ambito di Festambiente promuove iniziative per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali.
- il Parco della Maremma è riconosciuto sul piano internazionale per le sue iniziative a tutela e gestione dell'ambiente e le aziende comprese nel suo territorio sono impegnate nella produzione di prodotti tipici di qualità con tecniche agricole a basso impatto ambientale;
- il Consorzio L'altra Maremma, condivide le finalità del progetto, che va nella direzione delle richieste degli utenti che frequentano i propri associati;
- l'Università di Verona utilizza tecniche di spettroscopia, in particolare la risonanza magnetica nucleare, combinate ad analisi statistica multivaria, allo scopo di individuare le "impronte digitali" o i "marker" di un singolo alimento;
- l'Università degli Studi di Verona, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze, Morfologico-Biomediche, Sezione di Anatomia ed Istologia in collaborazione col Centro Ricerche Agronomiche di Tor Mancina possiede i mezzi tecnici ed il know-how indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo della parte scientifica e per il controllo degli alimenti prodotti nel corso del progetto.
- la Fondazione Via dei Locavori è un Onlus che opera nel settore della ricerca scientifica e delle tecnologie applicate nel settore agroalimentare, bio-sanitario ed ambientale la cui ricerca è rivolta al recupero alla salvaguardia e alla valorizzazione dei prodotti della tradizione di territorio; che tra le finalità della Fondazione vi è quella di creare un sistema integrato di qualità e salute partendo dai produttori fino al consumatore finale;
- la Fondazione Via dei Locavori condivide nel suo statuto le finalità del progetto ed è già partecipe in altri progetti simili in corso di realizzazione in altri territori nazionali;

Preso atto altresì:

della volontà degli Enti e dei singoli partecipanti di portare avanti, nella provincia di Grosseto, nel Comune di Scansano e nei territori limitrofi nonché nel Parco regionale della Maremma progetti non solo sulla produzione nel campo dell'agricoltura, della zootecnia e della gestione compatibile del territorio al fine di produrre derrate alimentari finalizzate alla salute del consumatore, ma anche su

tematiche più generali quali la gestione e valorizzazione delle risorse naturali e dei servizi sociali, turistici, ambientali, ricreativi, didattici, formativi, riabilitativi e terapeutici (pet-therapy).

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 FINALITA'

Tutto quanto esposto nelle premesse, considerazioni e prese atto che precedono, costituiscono parte integrante del presente Protocollo attraverso il quale i soggetti sottoscrittori, di seguito indicati come "partners" si propongono di realizzare, ciascuno per le proprie finalità, una sinergia d'intenti per la completa realizzazione ed il funzionamento del " Progetto di sviluppo socio-economico e culturale dei territori della Provincia di Grosseto, di Scansano e limitrofi e del Parco della Maremma attraverso la produzione di alimenti finalizzata alla salute del cittadino".

Art. 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di valorizzare la proposta alimentare del territorio della Maremma grossetana e zone limitrofe mediante il supporto scientifico necessario a mettere in luce le proprietà nutrizionali e preventive dei prodotti legati al territorio stesso ed alla tradizione, realizzando una vera e propria azione di prevenzione delle malattie di lunga genesi, stimolando un'alimentazione e uno stile di vita adeguati,

Il progetto si propone altresì suscitare interesse tra i produttori e promuovere aggregazioni ed interscambi nei settori delle produzioni agricole e dei servizi di raccolta, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti nonché dei servizi culturali, didattici, professionali, turistici e socio-terapeutici che l'ambiente rurale può fornire.

Le finalità del progetto sono in sintesi tese:

- al miglioramento della nutrizione e riduzione delle malattie neuro-cronico- degenerative;
- alla diminuzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura;
- al rafforzamento delle economie locali;
- alla riduzione dell'uso di pesticidi e della chimica in generale;
- alla riduzione dell'uso di combustibili fossili per i trasporti a lunghe distanze;
- alla riduzione dell'inquinamento di aria ed acqua e l'emissione di gas serra;
- alla riduzione dell'esposizione ad un gran numero di sostanze chimiche pericolose relative alla produzione, il trasporto e l'uso di combustibili fossili.

Art. 3. ATTIVITÀ PREVISTE

1. Reperire fondi per pubblicizzare il progetto, anche attraverso conferenze, riunioni, assemblee, dibattiti, finalizzati ad un'adeguata campagna di sensibilizzazione con soggetti interessati tra i quali a titolo indicativo e non esaustivo: Comuni, Comunità Montane, ASL, provveditorato agli studi e sistema scolastico, agriturismi, operatori della ristorazione, nonché altri soggetti pubblici o privati che manifestino interesse all'iniziativa.
2. Individuare le strutture e le attrezzature necessarie ad iniziare i processi produttivi al fine di promuovere, trasformare, commercializzare e vendere le produzioni vegetali e animali secondo i disciplinari adottati.
3. Realizzare una o più fattorie didattiche finalizzate anche all'educazione alimentare e alla valorizzazione della storia e dei prodotti del territorio.
4. Realizzazione di percorsi educativi, didattici e formativi rivolti a tutti i soggetti interessati e principalmente al mondo scolastico, turistico, e dei consumatori.
5. Eventuale Costituzione di un "Consorzio di produzione e commercializzazione degli alimenti prodotti secondo appositi disciplinari" aperto agli operatori del territorio;
6. Eventuale Costituzione di "Associazioni temporanee d'impresa e/o di scopo", Comitati o quant'altro atto a partecipare a Bandi per l'intercettazione di finanziamenti;

7. Realizzazione di uno o più Gruppi di acquisto solidale in provincia di Grosseto.

Art. 4. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Al fine di svolgere le attività previste al precedente Articolo 3, i sottoscrittori si impegnano fin d'ora a mettere a disposizione competenze, saperi, risorse umane ed economiche secondo le proprie disponibilità e mediante le modalità via via individuate.

Le attività saranno svolte in collaborazione tra i soggetti sottoscrittori.

Per lo svolgimento di specifiche attività per le quali si potrebbe rendere necessaria la definizione di specifici accordi di programma/convenzioni, le parti si impegnano fin d'ora a sottoscrivere accordi successivi.

Art.5. ORGANO DI PROMOZIONE E COORDINAMENTO

Allo scopo di attuare il presente protocollo, monitorarne l'andamento e garantirne l'aggiornamento i soggetti sottoscrittori **costituiscono un apposito Comitato denominato "Comitato Promotore del Progetto RAPPORTO SALUTE ALIMENTI SVILUPPO DEL TERRITORIO (SAST) DELLA PROVINCIA DI GROSSETO"**.

I componenti il Comitato promotore sono i soggetti sottoscrittori del presente protocollo.

Gli scopi del "Comitato Promotore" (CP) sono quelli di definire ed attuare le finalità del progetto e le attività indicate negli Artt. 3 e 4.

Le funzioni dell'assemblea del Comitato promotore sono quelle di indirizzo, coordinamento, controllo e programmazione. Per la realizzazione del progetto il Comitato promotore si dota di alcuni Organi le cui attribuzioni e attività saranno più specificamente disciplinate secondo accordi intervenuti tra i partner, con le modalità e secondo le norme che saranno dettate da apposito Regolamento interno da produrre e approvare entro il 15/07/2009.

Fino all'entrata in vigore del Regolamento interno il Comitato promotore si dota dei seguenti Organi che potranno essere confermati dopo l'entrata in vigore del Regolamento interno.

Gli Organi del CP sono i seguenti:

- **Assemblea dei Partner**, con funzioni di Indirizzo, programmazione e controllo
- **Consiglio Direttivo**, con funzioni di Coordinamento. Il Consiglio Direttivo (CD) è nominato dall'Assemblea tra i propri membri ed è composto dal Presidente, dal Segretario e da 5/7 Consiglieri tra i quali figura il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico. In attesa di quanto dettato dal Regolamento interno il Presidente del Consiglio Direttivo assume la rappresentanza del CP ed indice le riunioni dell'Assemblea e del Comitato direttivo. Il Presidente, su argomenti specifici, invita alle riunioni del Consiglio direttivo, senza diritto di voto, i partner competenti.
- **Tesoriere**, con funzioni di Amministrazione dei fondi raccolti. E' nominato dall'Assemblea che lo sceglie tra i propri membri. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.
- **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**, con funzioni di consulenza tecnico-scientifico dell'Assemblea. E' composto da un Coordinatore, scelto dall'Assemblea tra i propri membri, e da altri cinque o più membri anche esterni.

Con il presente atto l'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo, il Tesoriere e il Coordinatore del CTS come di seguito specificato, che rimarranno in carica fino al 31/12/2010 salvo diversa indicazione da parte del regolamento interno di prossima emanazione.

Consiglio Direttivo:

1. Presidente **ANGELO GENTILI**
2. Consigliere Vice-Presidente vicario **MASSIMO TOCCHINI**
3. Consigliere Vice-Presidente Segretario **VASCO PELLEGRINI**
4. Consigliere Tesoriere il Signor **STEFANO DRAGONI**
5. Consigliere Coordinatore del CTS **DANIELE DEGL'INNOCENTI**
6. Consigliere **ANDREA MECHETTI**
7. Consigliere **FRANCO FERRARI**

- 8. Consigliere **PIERO ROSSI**
- 9. Consigliere **MARZIO FLAVIO MORINI**

Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico il Signor DANIELE DEGL'INNOCENTI

La sede del "Comitato promotore è stabilita presso i locali dell'AICS Provinciale Via D.Chiesa 21 (gentilmente concessi) posti in- GROSSETO.

Art.6. DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha validità tre anni dalla data di sottoscrizione.

FIRMATO

Amministrazione Comunale di Scansano (GR) nella persona del Sindaco Marzio Flavio Morini;

.....

Associazione Italiana Cultura e Sport nella persona del V. Presidente provinciale di Grosseto Vasco Pellegrini;

.....

Banca di credito cooperativo della Costa d'Argento nella persona del delegato Gianfranco Venturi;

.....

Banca di credito cooperativo della Maremma nella persona del delegato Stefano Dragoni ;

.....

Banca di credito cooperativo di Pitigliano nella persona del Presidente Stefano Conti;

.....

Banca di credito cooperativo di Saturnia nella persona del delegato Franco Ferrari;

.....

Cooperativa agricola di Pomonte – Scansano (GR) nella persona del delegato Piero Rossi;

.....

Cooperativa. Ortofrutta di Grosseto nella persona del Presidente Stefano Dragoni;

.....

Daniele Degl'Innocenti, medico veterinario ideatore del progetto "Rapporto tra Alimenti, Salute e Sviluppo del Territorio"

.....

Legambiente – Festambiente di Grosseto- Loc. Rispeccia (GR) nella persona del Presidente Angelo Gentili;

.....

Parco Regionale della Maremma nella persona del Presidente Giampiero Sammuri;

.....

Per Andrea Sbarbati Professore Ordinario di Anatomia umana e istologia, Università degli Studi di Verona, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze, Morfologico-Biomediche, Sezione di Anatomia ed Istologia, il delegato Daniele Degl'Innocenti;

.....

Consorzio l'altra Maremma nella persona del suo Presidente Aluigi Azelio;

.....

Per Massimo Tocchini, Docente di Nutrizione e alimentazione animale Fac di MV Un. Pisa (in quiescenza), responsabile scientifico e tecnico per la Toscana del Progetto dell'Università di Verona "Alimenti salute e sviluppo del territorio", il delegato Daniele Degl'Innocenti;

.....

Per la Fondazione Via dei Locavori, Dr. Massimiliano Valentini, il delegato Daniele Degl'Innocenti

.....

Grosseto 21 Luglio 2009